

Cat. 6.3/2026 – prot. n. 30565

Gorgonzola, 18/08/2026

DICHIARAZIONE DI SINTESI AI FINI DELL'ADOZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)

ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, degli "Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di piani e programmi (VAS)" approvati con deliberazione del Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351 e degli ulteriori provvedimenti attuativi della Regione Lombardia in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

RELATIVA AL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT), COMPRENSIVA DEL PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO (PUGSS).

1. PREMESSA

La presente Dichiarazione di Sintesi è redatta ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, nonché degli "Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di piani e programmi (VAS)" approvati con deliberazione del Consiglio regionale della Lombardia 13 marzo 2007, n. VIII/351 e dei relativi provvedimenti attuativi regionali.

La Dichiarazione di Sintesi costituisce il documento attraverso il quale sono illustrate, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 152/2006, le modalità con cui le considerazioni ambientali e gli esiti del procedimento valutativo hanno concorso alla definizione della proposta di Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (PGT), comprensiva del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS), ed è predisposta ai fini dell'adozione della Variante da parte del Consiglio comunale.

Il presente documento dà conto delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nella formazione della proposta di Variante, delle attività di consultazione svolte nel corso del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, delle osservazioni e dei contributi acquisiti, nonché delle modalità con cui gli stessi sono stati valutati nell'ambito dell'istruttoria tecnica.

La Dichiarazione di Sintesi è predisposta dall'Autorità Procedente a conclusione del procedimento di VAS, tenendo conto degli esiti della valutazione ambientale, delle consultazioni effettuate e del Parere Motivato espresso dall'Autorità Competente per la VAS. Essa illustra le modalità con le quali le considerazioni ambientali, il Rapporto Ambientale, gli esiti delle consultazioni e il Parere Motivato sono stati presi in considerazione nella definizione della proposta di Variante Generale al Piano di Governo del Territorio.

Essa costituisce, pertanto, il documento conclusivo della fase di Valutazione Ambientale Strategica antecedente l'adozione della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio

2. QUADRO NORMATIVO E FINALITÀ DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) costituisce il procedimento volto ad assicurare che gli effetti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione di piani e programmi siano valutati durante la loro elaborazione e prima della relativa approvazione, in un'ottica di integrazione tra le esigenze di tutela ambientale e le scelte di pianificazione territoriale.

Nell'ordinamento nazionale la disciplina della Valutazione Ambientale Strategica è contenuta nella Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, che recepisce i principi della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Per gli strumenti urbanistici comunali della Regione Lombardia trovano applicazione, oltre alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, gli "Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di piani e programmi (VAS)" approvati con deliberazione del Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351 e i relativi provvedimenti attuativi regionali.

Ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 152/2006, la Dichiarazione di Sintesi costituisce il documento mediante il quale l'Amministrazione dà conto delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma, di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale, degli esiti delle consultazioni, del Parere Motivato espresso dall'Autorità Competente e delle ragioni che hanno condotto all'individuazione della soluzione pianificatoria adottata, anche alla luce delle possibili alternative considerate.

Nel procedimento relativo alla Variante Generale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Gorgonzola, comprensiva del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS), la presente Dichiarazione di Sintesi è predisposta ai fini dell'adozione della Variante e documenta l'integrazione della componente ambientale nel processo di formazione del Piano, dando evidenza del percorso valutativo svolto e delle modalità con cui i contributi acquisiti nel corso del procedimento sono stati considerati nell'istruttoria tecnica.

3. IL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

3.1 Avvio e svolgimento del procedimento

La Variante Generale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Gorgonzola è stata elaborata secondo il procedimento previsto dalla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dalla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e dalla disciplina regionale vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica.

L'Amministrazione comunale ha dato avvio al procedimento di formazione della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio e del relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica mediante gli atti deliberativi e amministrativi adottati dagli organi e dagli uffici competenti, provvedendo contestualmente all'individuazione dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente per la VAS, secondo quanto previsto dalla normativa regionale.

Nel corso dell'elaborazione della Variante sono stati predisposti gli elaborati previsti dalla disciplina di settore, tra cui il Documento di Scoping, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, progressivamente sviluppati in coerenza con l'evoluzione del quadro

conoscitivo, con gli indirizzi dell'Amministrazione comunale e con gli esiti delle attività di consultazione.

Il procedimento è stato sviluppato assicurando le forme di pubblicità, partecipazione e consultazione previste dalla normativa vigente, mediante la pubblicazione della documentazione, l'attivazione delle Conferenze di Valutazione, il coinvolgimento dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, degli enti territorialmente interessati, delle autorità con specifiche competenze e del pubblico.

Le attività procedimentali si sono svolte nel rispetto delle fasi previste dalla disciplina della Valutazione Ambientale Strategica, assicurando la progressiva integrazione delle valutazioni ambientali nella definizione dei contenuti della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio e del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS).

3.2 Consultazione e partecipazione

Nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, il Comune di Gorgonzola ha assicurato lo svolgimento delle attività di informazione, consultazione e partecipazione previste dalla normativa statale e regionale, al fine di garantire il coinvolgimento dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, degli enti territorialmente interessati, delle autorità con specifiche competenze, delle parti sociali ed economiche e del pubblico.

Conformemente alle disposizioni contenute nella Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e negli indirizzi regionali in materia di VAS, il procedimento è stato sviluppato attraverso un percorso progressivo di confronto istituzionale e partecipativo, articolato nelle diverse fasi della formazione della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio.

Nella fase preliminare è stato predisposto il Documento di Scoping, posto a base della Prima Conferenza di Valutazione, finalizzata alla definizione dell'ambito di influenza della Variante, dei contenuti del Rapporto Ambientale e delle principali componenti ambientali da approfondire nell'ambito della successiva valutazione.

Successivamente, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e gli elaborati costituenti la proposta di Variante sono stati messi a disposizione dei soggetti istituzionali e del pubblico secondo le modalità previste dalla normativa vigente, assicurando la più ampia conoscibilità della documentazione e la possibilità di presentare osservazioni e contributi istruttori entro i termini stabiliti.

La fase di consultazione si è conclusa con lo svolgimento della Seconda Conferenza di Valutazione, nel corso della quale sono stati illustrati i contenuti della proposta di Variante, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, unitamente agli esiti delle attività istruttorie svolte nel periodo di consultazione. Nel corso della Conferenza sono stati acquisiti i contributi dei soggetti partecipanti, successivamente valutati nell'ambito dell'istruttoria tecnica propedeutica all'espressione del Parere Motivato.

Nel corso dell'intero procedimento sono inoltre pervenuti pareri, osservazioni e contributi formulati dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, dagli enti territorialmente interessati, dagli altri enti e soggetti coinvolti a diverso titolo, nonché dai portatori di interessi pubblici e privati.

I contributi acquisiti sono stati esaminati dall'Autorità Procedente e dall'Autorità Competente per la VAS, nell'ambito delle rispettive competenze, quali elementi istruttori del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

4. INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI NELLA FORMAZIONE DELLA VARIANTE

4.1 Il ruolo della Valutazione Ambientale Strategica nel processo di formazione della Variante

La Valutazione Ambientale Strategica ha costituito parte integrante del procedimento di elaborazione della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Gorgonzola, assicurando che le considerazioni ambientali fossero sviluppate e valutate contestualmente alla definizione delle scelte pianificatorie, in coerenza con il principio di integrazione sancito dall'art. 11 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

L'attività valutativa non è stata configurata quale verifica successiva delle previsioni urbanistiche, bensì quale processo conoscitivo e istruttorio strettamente connesso alla formazione della Variante, finalizzato ad individuare, descrivere e valutare gli effetti significativi che l'attuazione del Piano può determinare sulle componenti ambientali, territoriali e paesaggistiche interessate.

In tale contesto, la predisposizione del Rapporto Ambientale, lo svolgimento delle attività di consultazione, l'acquisizione dei contributi dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, degli enti territorialmente interessati e del pubblico, nonché il confronto sviluppato nel corso delle Conferenze di Valutazione, hanno costituito gli strumenti attraverso i quali la componente ambientale è stata progressivamente integrata nel processo decisionale, contribuendo alla definizione dei contenuti della proposta di Variante.

La formazione della Variante è stata pertanto accompagnata da un percorso valutativo continuo, volto a verificare la coerenza delle strategie di piano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, con il quadro programmatico e pianificatorio sovraordinato e con le caratteristiche del contesto territoriale comunale, consentendo di orientare le scelte pianificatorie verso soluzioni coerenti con i principi di tutela dell'ambiente, uso sostenibile delle risorse, contenimento del consumo di suolo, rigenerazione urbana e miglioramento della qualità territoriale.

La Valutazione Ambientale Strategica ha quindi assolto alla propria funzione di supporto al processo decisionale, fornendo gli elementi conoscitivi e valutativi necessari per verificare la sostenibilità delle scelte pianificatorie e per orientare la definizione della proposta di Variante sottoposta all'adozione.

4.2 Il Rapporto Ambientale quale supporto alle scelte pianificatorie

Il Rapporto Ambientale, predisposto ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ha costituito il principale strumento tecnico di supporto alla formazione della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio, assicurando l'integrazione delle considerazioni ambientali nel processo di elaborazione delle scelte pianificatorie.

La sua predisposizione è stata sviluppata in coerenza con gli obiettivi, i contenuti e il livello di dettaglio della Variante, tenendo conto del quadro conoscitivo del territorio comunale, delle relazioni con gli strumenti di pianificazione e programmazione sovraordinati, nonché

delle indicazioni emerse nel corso della fase di scoping e delle attività di consultazione previste dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

Attraverso il Rapporto Ambientale sono stati analizzati gli effetti significativi che l'attuazione della Variante può determinare sulle componenti ambientali, paesaggistiche e territoriali, verificando la coerenza delle strategie di piano rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale e agli indirizzi derivanti dalla pianificazione vigente.

Le valutazioni sviluppate nel Rapporto Ambientale hanno fornito il quadro tecnico di riferimento per l'esame delle scelte pianificatorie, consentendo di valutarne gli effetti potenziali e di verificarne la compatibilità rispetto alle caratteristiche del territorio comunale e alle risorse ambientali interessate.

Il Rapporto Ambientale ha inoltre costituito il documento di riferimento per lo svolgimento delle consultazioni previste dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, mettendo a disposizione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, degli enti territorialmente interessati e del pubblico gli elementi conoscitivi e valutativi necessari per l'espressione dei rispettivi contributi istruttori.

Le risultanze delle analisi contenute nel Rapporto Ambientale hanno rappresentato il presupposto tecnico per le successive valutazioni sviluppate nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, trovando riscontro nell'istruttoria conclusa con l'espressione del Parere Motivato e nella predisposizione della presente Dichiarazione di Sintesi.

4.3 La verifica della coerenza ambientale della Variante

Nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, la proposta di Variante Generale al Piano di Governo del Territorio è stata sottoposta ad una verifica complessiva della propria coerenza ambientale, sviluppata sulla base delle analisi contenute nel Rapporto Ambientale e delle attività istruttorie svolte nel corso del procedimento.

La verifica è stata finalizzata ad accertare la compatibilità delle strategie e delle previsioni pianificatorie rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale, tenendo conto delle caratteristiche del territorio comunale, delle componenti ambientali interessate e del quadro programmatico e pianificatorio vigente ai diversi livelli istituzionali.

L'attività valutativa ha riguardato, in particolare, la coerenza tra gli obiettivi della Variante e gli obiettivi di protezione ambientale derivanti dalla normativa vigente e dagli strumenti di pianificazione e programmazione sovraordinati, verificando che le scelte pianificatorie risultassero compatibili con i principi di tutela dell'ambiente, di uso sostenibile delle risorse naturali, di contenimento del consumo di suolo, di rigenerazione urbana e di salvaguardia dei valori paesaggistici e territoriali.

La verifica della coerenza ambientale è stata sviluppata considerando l'insieme delle componenti ambientali analizzate nel Rapporto Ambientale e valutando i possibili effetti derivanti dall'attuazione della Variante in un quadro unitario e integrato, secondo l'approccio proprio della Valutazione Ambientale Strategica.

Le valutazioni effettuate hanno consentito di verificare che le strategie e le previsioni della Variante risultassero complessivamente coerenti con gli obiettivi di sostenibilità perseguiti dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, costituendo il presupposto tecnico

per le successive determinazioni dell'Autorità Competente e dell'Autorità Procedente nell'ambito delle rispettive competenze.

4.4 L'integrazione degli esiti della Valutazione Ambientale Strategica nella proposta di Variante

L'attività valutativa sviluppata nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica ha trovato progressiva integrazione nella definizione della proposta di Variante Generale al Piano di Governo del Territorio, attraverso un percorso istruttorio unitario nel quale le analisi ambientali, le attività di consultazione e gli esiti delle verifiche di coerenza hanno costituito elementi di riferimento per la formazione delle scelte pianificatorie.

In tale contesto, gli approfondimenti contenuti nel Rapporto Ambientale, unitamente ai contributi acquisiti nel corso del procedimento e alle valutazioni formulate dall'Autorità Competente nell'ambito delle proprie funzioni, hanno concorso a definire il quadro tecnico e valutativo posto a fondamento della proposta di Variante.

L'integrazione delle considerazioni ambientali non si è pertanto esaurita nella predisposizione del Rapporto Ambientale, ma ha accompagnato l'intero procedimento di elaborazione del Piano, consentendo di verificare, nel corso delle diverse fasi istruttorie, la compatibilità delle strategie pianificatorie con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e con le esigenze di tutela e valorizzazione del territorio.

La proposta di Variante è stata pertanto definita tenendo conto degli elementi conoscitivi e valutativi sviluppati nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, nonché delle indicazioni emerse nel corso delle attività di consultazione e delle successive valutazioni istruttorie, secondo il principio di integrazione tra pianificazione territoriale e tutela dell'ambiente sancito dalla normativa vigente.

Le modalità con le quali i contributi pervenuti nel corso della consultazione, le osservazioni formulate dai soggetti partecipanti e le valutazioni espresse nell'ambito del procedimento hanno inciso sulla definizione della proposta di Variante sono illustrate nei successivi capitoli della presente Dichiarazione di Sintesi, dedicati all'esame dei contributi acquisiti e alle motivazioni delle scelte pianificatorie.

5. VALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI PERVENUTI

5.1 I contributi acquisiti nel procedimento di VAS

Nel corso del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica sono stati acquisiti i contributi trasmessi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, dagli enti territorialmente interessati, dagli altri enti coinvolti a diverso titolo, nonché dai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

I contributi pervenuti hanno riguardato i diversi profili ambientali, territoriali e paesaggistici interessati dalla Variante Generale al Piano di Governo del Territorio e sono stati acquisiti agli atti del procedimento quali elementi istruttori rilevanti ai fini dello svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica.

L'esame dei contributi è stato effettuato dall'Autorità Procedente e dall'Autorità Competente nell'ambito delle rispettive competenze, tenendo conto delle valutazioni tecniche sviluppate nel Rapporto Ambientale, delle risultanze delle attività di consultazione e del complessivo quadro conoscitivo posto a base della Variante.

L'attività istruttoria è stata finalizzata a verificare la rilevanza dei contributi acquisiti rispetto ai contenuti della proposta di Variante e agli obiettivi della Valutazione Ambientale Strategica, valutandone la coerenza con il quadro normativo vigente, con gli strumenti di pianificazione e programmazione sovraordinati e con gli obiettivi di sostenibilità ambientale perseguiti dal Piano.

Le valutazioni sviluppate nell'ambito dell'istruttoria hanno costituito il presupposto per le determinazioni assunte nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e per la definizione della proposta di Variante sottoposta all'adozione, secondo quanto illustrato nei successivi paragrafi della presente Dichiarazione di Sintesi.

5.2 Esiti della valutazione dei contributi acquisiti

I contributi acquisiti nel corso del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica sono stati oggetto di specifica valutazione istruttoria da parte dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente per la VAS, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, al fine di verificarne la rilevanza rispetto ai contenuti della proposta di Variante e agli obiettivi di sostenibilità ambientale perseguiti dal procedimento.

L'attività istruttoria è stata sviluppata tenendo conto delle analisi contenute nel Rapporto Ambientale, delle risultanze delle consultazioni, del quadro conoscitivo del territorio comunale e del sistema della pianificazione e della programmazione vigente, valutando i contributi pervenuti in relazione alla loro coerenza con gli obiettivi della Variante e con le finalità proprie della Valutazione Ambientale Strategica.

L'esame dei contributi ha consentito di approfondire specifici profili ambientali, territoriali e paesaggistici, nonché di verificare ulteriormente la coerenza delle scelte pianificatorie con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi di tutela e sostenibilità ambientale.

Gli esiti dell'istruttoria sono stati considerati nella definizione della proposta di Variante e hanno costituito elemento di supporto per le determinazioni assunte nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, secondo quanto rappresentato nel Parere Motivato e negli elaborati costituenti la proposta di Piano.

La presente Dichiarazione di Sintesi dà atto che gli esiti delle consultazioni sono stati valutati nell'ambito del procedimento amministrativo e considerati nella formazione della proposta di Variante, in conformità a quanto previsto dall'art. 17 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

6. MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA DI VARIANTE

6.1 Le ragioni della soluzione pianificatoria adottata

La proposta di Variante Generale al Piano di Governo del Territorio sottoposta all'adozione costituisce l'esito del procedimento di pianificazione e di Valutazione Ambientale Strategica sviluppato in forma integrata, nel quale le esigenze di governo del territorio sono state progressivamente valutate alla luce delle componenti ambientali, paesaggistiche e territoriali interessate.

La definizione della proposta di Variante è avvenuta attraverso un percorso istruttorio nel quale sono stati considerati il quadro conoscitivo del territorio comunale, gli obiettivi della pianificazione comunale, gli indirizzi della pianificazione e della programmazione sovraordinata, le valutazioni contenute nel Rapporto Ambientale, gli esiti delle

consultazioni svolte e le determinazioni espresse nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

La soluzione pianificatoria proposta è stata individuata quale esito del complessivo processo valutativo, ritenendola idonea a perseguire gli obiettivi di sviluppo e di riqualificazione del territorio comunale nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, di contenimento del consumo di suolo, di rigenerazione urbana, di tutela del paesaggio e di uso razionale delle risorse, in coerenza con la normativa vigente e con gli strumenti di pianificazione sovraordinati.

La proposta di Variante recepisce gli esiti dell'attività conoscitiva e valutativa sviluppata nel corso del procedimento, assicurando un equilibrio tra le esigenze di trasformazione e sviluppo del territorio e gli obiettivi di tutela ambientale perseguiti dalla Valutazione Ambientale Strategica.

Le motivazioni poste a fondamento della proposta di Variante trovano pertanto riscontro nell'insieme degli elaborati costitutivi del Piano, nel Rapporto Ambientale, nel Parere Motivato e negli esiti dell'istruttoria sviluppata nel corso del procedimento, che costituiscono il quadro di riferimento tecnico e amministrativo della presente Dichiarazione di Sintesi.

6.2 Le alternative considerate nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica

Nel corso della Valutazione Ambientale Strategica, la definizione della proposta di Variante è stata sviluppata tenendo conto delle ragionevoli alternative individuabili in relazione agli obiettivi della pianificazione, secondo quanto previsto dall'Allegato VI alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

L'analisi delle alternative è stata svolta nell'ambito del Rapporto Ambientale quale parte integrante del processo valutativo, considerando le diverse possibili modalità di perseguimento degli obiettivi della Variante e valutandone gli effetti potenziali sulle componenti ambientali, territoriali e paesaggistiche interessate.

Le alternative esaminate sono state valutate sulla base del quadro conoscitivo del territorio comunale, degli obiettivi di sostenibilità ambientale, dei contenuti della pianificazione e della programmazione sovraordinata, nonché delle caratteristiche proprie del contesto territoriale di riferimento, al fine di individuare la soluzione maggiormente coerente con gli obiettivi perseguiti dalla Variante.

Gli esiti della valutazione delle ragionevoli alternative hanno contribuito all'individuazione della soluzione pianificatoria proposta, ritenuta quella maggiormente coerente con gli obiettivi della Variante e con gli obiettivi di sostenibilità ambientale perseguiti nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

Le motivazioni poste a fondamento della scelta pianificatoria trovano pertanto riscontro nelle valutazioni sviluppate nel Rapporto Ambientale, negli esiti delle consultazioni, nel Parere Motivato e nell'insieme delle attività istruttorie svolte nel corso del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

7. MISURE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio costituisce parte integrante del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ed è finalizzato a verificare gli effetti derivanti dall'attuazione della Variante

Generale al Piano di Governo del Territorio sull'ambiente e sul territorio, nonché a controllare il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale assunti nel corso del procedimento.

In conformità a quanto previsto dall'art. 18 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il monitoraggio sarà svolto secondo le modalità definite nel Piano di Monitoraggio allegato al Rapporto Ambientale, che individua gli indicatori, i parametri di riferimento, le modalità di raccolta e aggiornamento delle informazioni, i soggetti competenti e le relative responsabilità nell'attuazione delle attività di controllo.

L'attività di monitoraggio consentirà di verificare nel tempo la coerenza degli effetti prodotti dall'attuazione della Variante rispetto alle valutazioni sviluppate nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica, nonché di individuare tempestivamente eventuali effetti negativi impreveduti sull'ambiente, al fine di consentire l'adozione delle misure correttive eventualmente necessarie.

Il monitoraggio rappresenta pertanto uno strumento di verifica continua dell'efficacia delle scelte pianificatorie sotto il profilo ambientale e costituisce elemento essenziale per garantire l'attuazione del principio di integrazione delle considerazioni ambientali nei processi di pianificazione territoriale.

L'attuazione delle attività di monitoraggio avverrà secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e dagli ulteriori atti adottati dall'Amministrazione comunale nell'ambito delle rispettive competenze, assicurando la disponibilità delle informazioni necessarie alla verifica degli effetti ambientali della Variante e all'eventuale aggiornamento delle valutazioni qualora ciò si renda necessario nel corso della fase attuativa.

8. CONCLUSIONI

La presente Dichiarazione di Sintesi è redatta ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al fine di illustrare le modalità con le quali le considerazioni ambientali sono state integrate nel procedimento di formazione della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio, come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le motivazioni poste a fondamento della soluzione pianificatoria proposta alla luce delle valutazioni sviluppate nel corso della Valutazione Ambientale Strategica.

Il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica si è svolto in forma integrata rispetto al processo di elaborazione della Variante, assicurando il progressivo approfondimento delle valutazioni ambientali, la partecipazione dei soggetti competenti e del pubblico interessato, l'acquisizione dei contributi istruttori e la loro considerazione nell'ambito delle determinazioni assunte dall'Autorità Procedente e dall'Autorità Competente per la VAS, ciascuna secondo le rispettive competenze.

Le valutazioni sviluppate nel corso del procedimento hanno contribuito alla definizione della proposta di Variante mediante l'integrazione degli aspetti ambientali nel processo decisionale, in coerenza con i principi di prevenzione, sviluppo sostenibile e integrazione delle politiche ambientali nella pianificazione territoriale, come previsti dalla normativa vigente.

La fase di monitoraggio, disciplinata ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e sviluppata nel Piano di Monitoraggio allegato al Rapporto Ambientale, assicurerà la verifica degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione della Variante e

consentirà di valutare nel tempo il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, nonché l'eventuale necessità di adottare misure correttive in presenza di effetti negativi imprevisi.

La presente Dichiarazione di Sintesi costituisce pertanto parte integrante degli atti della Valutazione Ambientale Strategica della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio e accompagna il procedimento di approvazione del Piano quale documento previsto dalla normativa vigente, dando conto del percorso valutativo svolto e delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali nelle scelte pianificatorie.

La presente Dichiarazione di Sintesi è allegata agli atti del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (PGT), comprensiva del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS), e ne costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

L'Autorità Procedente per la VAS

Arch. Giuseppe Vitagliano

*(documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.)*



L'Autorità Competente per la VAS

Ing. Agazio Montiroso

*(documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.)*

